REGIONE DEL VENETO

A.T.O. Brenta

ETRA Futuro sostenibile

COMUNE DI
CAMPOSAMPIERO

REALIZZAZIONE DI UN TRATTO DI RETE FOGNARIA E PISTA CICLABILE IN VIA CORSO IN COMUNE DI CAMPOSAMPIERO - (P774)

PROGETTO DEFINITIVO

Elab. A.1 Relazione descrittiva.

Progettazione: *ETRA S.p.A.*
Servizi di Ingegneria
Dott.ing. Alberto Liberatore

Consulenza: *A.S.T. s.a.s. di Bavato Gabrielle & C.*
Via Papa Giovanni XXIII 16/D - 35010 Massanzago (PD)
Tel 049-9360348 Fax 049-9384266 info@astsas.com

REVISIONE: 02	*Revisione ottobre 2015 - spostamento fosso e inserimento linea gas metano e acquedotto*		
ESEGUITO da: A.S.T. sas			
CAPO COMMESSA: geom. Valter Boaron	*Data*	*codice ATO*	*774S00APRE01R1.doc*
CONTROLLATO Responsabile PRO: Geom. Giancarlo Baldan	Dicembre 2015	2626	
APPROVATO Responsabile ING: Ing. Alberto Liberatore		675	

ETRA S.p.A.
Largo Parolini, 82/b - 36061 Bassano del Grappa (VI) - tel. 049 8098000 fax 049 8098001
Sede operativa di Cittadella (PD), Via del Telarolo, 9
Internet: www.etraspa.it e-mail: info@etraspa.it

ETRA S.p.A. si riserva la proprieta' del disegno, vietandone la riproduzione e la divulgazione senza autorizzazione ai sensi delle vigenti leggi

SOMMARIO

1. PREMESSE....2
2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E ANALISI DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE....3
3. STATO DI FATTO....3
4. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E TABELLA DIMENSIONALE....4
4.1. RETE FOGNARIA....4
4.2. RETE DI ACQUEDOTTO....5
4.3. PISTA CICLABILE, AFFOSSATURE E TOMBINAMENTI....6
5. MATERIALI IMPIEGATI....6
6. RIPRISTINI STRADALI....8
7. DISPONIBILITÀ DELLE AREE....8
8. AUTORIZZAZIONI....8
8.1 AUTORIZZAZIONI CONSORZIO DI BONIFICA SINISTRA MEDIO BRENTA....8
8.2 AUTORIZZAZIONI PROVINCIA DI PADOVA....9
9. NORMATIVA E TESTI DI RIFERIMENTO....9
10. QUADRO ECONOMICO....12

Allegato A: Procedura per la valutazione di non incidenza

Allegato B: Relazione tecnica allegata al modello per la dichiarazione di non necessità di valutazione d'incidenza

1. PREMESSE

L' intervento oggetto della presente progettazione definitiva, da attuarsi nel Comune di Camposampiero, prevede la realizzazione di un tratto di percorso pedonale e di una rete fognaria per lo smaltimento delle acque nere lungo via Corso (S.P. 22 "Commerciale) contemporaneamente.

La realizzazione dei percorsi ciclopedonali, è regolata da numerose leggi e normative, che sono riportate nel seguito della presente relazione. In particolare si ritiene utile ricordare il Piano Regionale della Mobilità ciclistica, adottato dalla Regione con D.G.R. 336 dell'11 febbraio 2005, che si propone, tra l'altro, i seguenti obiettivi:

a) Fare in modo che Province, Comuni e Comunità Montane, attraverso specifici piani, prevedano sistemi di aree e di infrastrutture destinate al traffico ciclistico, creando una serie di percorsi che aumentino la mobilità, curando interconnessione con Province e Comuni limitrofi;
b) La salvaguardia del ciclista attraverso la creazione di appositi percorsi dove traffico motorizzato e veicolare sono separati, facilitazioni per l'attraversamento o la svolta in corrispondenza di incroci, utilizzo di segnaletica dedicata, ecc.

Il progetto nasce con il principale scopo di garantire la sicurezza del transito cicolo-pedonale lungo il tratto della S.P. 22 - "Commerciale", con riguardo, anzitutto ai residenti nelle abitazioni ad essa prospicienti (dal civico 60 al civico 36; in particolare dal km 20+710 al km 20+100).

Il Piano d'Ambito approvato in data 22/11/2012 dal Consiglio di Bacino Brenta, prevede la costruzione della fognatura nera e la sostituzione della condotta idrica in cemento amianto, lungo il medesimo tratto viario.

Lo stato di fatto evidenzia la necessità di realizzare la rete di smaltimento delle fognature nere, a servizio delle residenze che prospettano lungo la via in esame. Attualmente dette residenze non sono servite dalla rete fognaria e dunque, riversano i propri reflui nella rete idraulica superficiale, con ovvie conseguenze sugli aspetti igienico-sanitari ed ambientali della zona.

L'intervento si prefigge l'obiettivo di collegare alla rete fognaria esistente e quindi, collettare a depurazione, le utenze preesistenti e future.

Le prospettate opere di fognatura nera, necessarie ed urgenti, s'inseriscono nell'ampio programma d'ampliamento ed adeguamento delle reti fognarie, gestite da Etra S.p.A.,

sono conformi a quanto previsto nel progetto generale delle fognature nere di Consiglio Bacino Brenta (approvato con parere favorevole C.T.R. del 22/11/2012 n° 3842 e n° 3843).

2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E ANALISI DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE

Il Comune di Camposampiero fa parte della provincia di Padova, confina a Nord con Loreggia, a Est con Trebaseleghe e Massanzago, a Sud con Borgoricco e San Giorgio delle Pertiche, a Ovest con Santa Giustina in Colle. Conta circa 12.500 abitanti su una superficie di 21,07 kmq.

L'intervento di progetto ricade lungo via Corso (S.P. 22 "Commerciale").

Dall'analisi dello strumento urbanistico del Comune di Camposampiero, le aree limitrofe all'intervento sono inserite in un contesto a varie destinazioni ("*zona C1 – Residenziale urbanizzata*", "*zona C1.1 – Residenziale edificata esterna ai centri urbani*", "*sottozona E2 - Agricola*", "*sottozona E3 – Agricola*", "*aree per servizi di interesse comune civili o religiosi*", "*aree a verde pubblico per parco, gioco e sport*").

Dall'analisi della cartografia del PTCP in Comune di Camposampiero si evince che l'area di intervento ricade all'interno di aree vincolate, in particolare nell'area agro-centuriata; pertanto viene richiesta, in sede di approvazione del presente progetto definitivo, l'autorizzazione paesaggistico-ambientale al Comune come previsto dalla Legge Regionale n°63 del 31/10/1994.

Si sono altresì controllate possibili interferenze con i perimetri dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS), individuati rispettivamente alle DD.G.R. nn. 448 e 449 del 21.02.2003 e successivamente aggiornati con D.G.R. n. 2673 del 6 agosto 2004 e con D.P.G.R. n. 241/05. Poichè la distanza tra i confini di tali zone ed il sito di intervento più prossimo è di circa 1,0 km, si ritiene che i lavori in oggetto non creino interferenze con le zone suddette.

Non si ritiene pertanto necessario allegare al progetto una relazione di valutazione di incidenza ambientale.

3. STATO DI FATTO

Attualmente la via oggetto d'intervento, la S.P. 22 "Commerciale", è molto trafficata, essa è costeggiata a Nord dallo scolo Consortile "Canaletta Martellozzo" in gestione al

Consorzio di Bonifica Acque Risorgive. Lungo tutta la linea bianca stradale, a nord di via Corso, è presente una condotta idrica in cemento amianto DN 175 mm, che per la realizzazione della nuova fognatura nera e dell'allargamento stradale contiguo alla pista, dovrà essere sostituita. Inoltre lungo tutta la dorsale della strada provinciale, sono presenti tutti gli allacciamenti del gas in gestione all'ASCOPIAVE, collegati alla rete principale ubicata fra lo scolo consortile e le abitazioni prospicienti la via.

4. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E TABELLA DIMENSIONALE

Come anticipato nelle premesse, il progetto riguarda essenzialmente i seguenti interventi:

- **Realizzazione di nuove condotte di fognatura a gravità per acque nere** per le zone attualmente sprovviste, con posa tradizionale entro scavo a cielo aperto;
- **Predisposizione degli allacciamenti privati alla fognatura nera di progetto;**
- **Rifacimento del tratto di acquedotto che si sviluppa lungo l'area di intervento, con dismissione della condotta esistente in cemento amianto;**
- **Realizzazione di un tratto di pista ciclabile in prosecuzione di quella esistente** lungo il lato Nord della S.P.22, dal km 20+100 al km 20+710, avente larghezza di 2,50 m e aiuola laterale di 0,50 m, e conseguente allargamento della sede stradale con lavori di realizzazione della massicciata e di asfaltatura;
- **Realizzazione tombinamento sottostante alla pista ciclabile,** in prosecuzione di quello esistente, **e di nuovi fossati** per il mantenimento delle sezioni di deflusso delle acque meteoriche.

4.1. Rete fognaria

Nel presente progetto è prevista la posa in opera di tubazioni ad uso esclusivo di fognatura nera, distinguibili in due tipi di reti di raccolta:

- **collettori principali e secondari su strada**;
- **sub-collettori tali da consentire le operazioni di allaccio alle utenze civili**.

Condotte:

Nome via	Rete	Diametro	Lunghezza	Materiale
Corso – SP22 "Commerciale"	fognatura	DN 250	L = 610 m	PVC PN 20

Allacciamenti:

Nome Via	Rete	Diametro	Numero	Materiale
Corso – SP22 "Commerciale"	fognatura	DN 160	20	PVC PN 16
	fognatura	DN 200	2	PVC PN 16

Le pendenze di posa previste per la rete fognaria, quando non favorite dalle condizioni altimetriche, sono comunque tali da garantire l'autopulizia delle linee, soprattutto per i tronchi iniziali.

La pendenza di posa dei singoli tratti non è comunque mai inferiore al 2‰ (due per mille).

Essi saranno disposti in posizioni altimetriche e planimetriche tali da consentire il collegamento tra utenze private e collettori.

4.2. Rete di acquedotto

Si prevede infine il **rifacimento della condotta di acquedotto** presente lungo via Corso, in quanto la linea esistente è in cemento amianto DN 175 mm, vista la fragilità del materiale e la possibilità si possa rompere durante le lavorazioni di escavazione per la realizzazione della rete fognaria e dei relativi allacci.

I lavori prevedono:

a) La dismissione delle condotte in cemento amianto esistenti;
b) Il rifacimento della linea esistente con la realizzazione di una nuova condotta in ghisa DN200, situata nella stessa posizione dell'attuale condotta, lungo la carreggiata nord della SP22;
c) Il rifacimento delle prese di acquedotto per le utenze, in particolare a nord della pista ciclabile, in quanto saranno probabilmente danneggiate durante i lavori.

Condotte:

Nome via	Rete	Diametro	Lunghezza	Materiale
Corso – SP22 "Commerciale"	acquedotto	200	L = 610 m	ghisa

4.3. Pista ciclabile, affossature e tombinamenti

Nel progetto si prevede anche la realizzazione della pista ciclabile lungo il lato Nord della S.P.22 dal km 20+100 al km 20+710, avente larghezza di 2,50 m, per una lunghezza complessiva di circa 610 m.

Parte del sedime della pista ciclabile ricade sopra i fossi di guardia della strada. In corrispondenza delle abitazioni civili questi scoli saranno tombinati (posando una condotta circolare in calstruzzo vibrocompresso di diamentro 120 cm, idoneo al deflusso delle acque superficiali, che proseguirà il tombinamento già presente fino all'incrocio di via Corso con Via Zanella) mentre in corrispondenza delle aree coltivate i fossi verranno ricostruiti a nord della pista ciclabile.

A completamento dei lavori lungo la SP22, si prevede infine di approfittare dell'intervento di realizzazione della pista per:

- portare la sezione stradale a 8,00 m (2 corsie da 3,50 m e banchine da 0,50 m minimo);
- posare le predisposizioni per la futura realizzazione della linea di illuminazione pubblica (tubi corrugati, plinti per armature stradali e pozzetti di raccordo).

5. MATERIALI IMPIEGATI

Nella progettazione delle condotte idriche e fognarie costituiscono parametri oggi irrinunciabili:

- **la resistenza allo schiacciamento;**
- **l'elasticità;**
- **la perfetta tenuta idraulica delle giunzioni, sia alla pressione interna che esterna;**
- **la resistenza all'erosione ed agli attacchi degli agenti chimici contenuti o**

generati dai liquami;

- **la durata e l'affidabilità nel tempo;**
- **l'economia di esercizio.**

Le tubazioni per acquedotto e fognatura devono inoltre presentare, nel loro complesso, caratteristiche tali da poter essere posato con facilità e rapidità e devono infine assicurare un buon margine di sicurezza per gli eventi non prevedibili (frane, smottamenti, erosione del terreno).

L'impiego di **condotte in PVC** risponde bene alle caratteristiche sopra citate per i seguenti aspetti:

- **ottima resistenza all'abrasione**;
- **inattaccabilità rispetto ai liquami domestici, alle soluzioni acide, alcaline, ed ai detergenti domestici**;
- **ottime caratteristiche di resistenza meccanica;**
- **possibilità di disassamento e sfilamento con garanzia di tenuta idraulica**;
- **superiore garanzia di durata ed affidabilità nel tempo**.

Per quanto concerne la predisposizione degli allacciamenti privati della rete fognaria, verranno utilizzate tubazioni in PVC PN 16 DN 200 e DN 160.

A completamento della rete fognaria sono stati previsti i seguenti manufatti:

- **pozzetti d'ispezione, confluenza e deviazione, circolari Ø 100 cm, nei quali confluiranno anche gli allacciamenti privati**. Tali pozzetti del tipo prefabbricato, in cemento vibrocompresso, di forma circolare, con riduzione superiore troncoconica, presentano una base il cui fondo è rivestito in poliestere rinforzato con fibra di vetro (GF-UP) e canaletta interna con angolazioni e pendenza come da disegni di progetto, mentre il resto della base è rivestita con resine epossidiche per uno spessore di 1000 µ. Tali pozzetti sono completi di chiusino carrabile in ghisa-cemento o ghisa lamellare perlitica, classe 400 kN a norma UNI-EN 124, aventi una luce netta di 60 cm. I manufatti adottati sono predisposti, mediante apposito giunto elastico, per l'innesto dei diversi materiali (gres ceramico, ghisa sferoidale, PVC, ecc.) e rappresentano la più moderna, funzionale e sicura soluzione offerta dal mercato;
- **pozzetti di utenza in polipropilene, circolari Ø 450 mm**, con scolatoio ed innesti laterali Ø 160÷200 mm.

Si prevede la predisposizione degli allacciamenti alle proprietà private con esecuzione delle tubazioni secondarie di allacciamento dai pozzetti del collettore principale fino al limite della proprietà privata, con pendenze non inferiori all'1%; tali tubazioni saranno in PVC PN16 a norma UNI EN 1452-2 con giunto a bicchiere con anello elastomerico di tenuta, e diametri nominali utilizzati da 160 mm o 200 mm a seconda dell'importanza dell'allacciamento. Le tubazioni saranno portate fino al limite di confine della proprietà privata dove verrà posato apposito pozzetto d'utenza in polipropilene, e qui predisposte per l'esecuzione delle opere di allacciamento interno a cura del privato.

6. RIPRISTINI STRADALI

Ai fini della sede stradale visto che, l'allargamento stradale verso Nord determinerà lo spostamento dell'asse stradale della S.P. 22 "Commerciale" di via Corso, gli asfalti interesseranno l'intero tratto stradale oggetto d'intervento, dal km 20+100 al km 20+710. L'attuale carreggiata di m 7,00 e in alcuni punti si arriva a m 6,00, sarà ampliata fino ad una larghezza massima di m 8,00. Si precisa inoltre che le fresature, lungo la S.P. 22 "Commerciale" interesseranno solo le parti relative alla realizzazione dei nuovi sottoservizi.

7. DISPONIBILITÀ DELLE AREE

Parte delle opere in progetto (i nuovi fossati e parte della pista ciclabile) ricade in aree private; sarà quindi necessario avviare la procedura espropriativa.
Le restanti opere sono previste in suolo pubblico.

8. AUTORIZZAZIONI

8.1 Autorizzazioni Consorzio di Bonifica Sinistra Medio Brenta

Come si evince delle tavole di progetto e dalle indicazioni del Consorzio di Bonifica a seguito della richiesta di segnalazione sottoservizi, in fase di progettazione definitiva, sarà necessario ottenere l'autorizzazione per i parallelismi e gli attraversamenti di canali consortili con le condotte, in particolare per quanto riguarda gli allacciamenti alle utenze della rete di fognatura nera.

Il canale consortile interessato è la “Canaletta Martellozzo”, a sud della SP22, in gestione al Consorzio di Bonifica Risorgive.

8.2 Autorizzazioni Provincia di Padova

Le condotte fognarie di progetto verranno a ricadere in sede stradale, in quanto sotto la pista ciclabile sarà realizzato il nuovo tombotto per la rete acque bianche.
In particolare la rete acque nere verrà realizzata in corrispondenza dell’attuale ciglio del fosso di guardia che costeggia la SP22 e, alla luce dell’allargamento previsto della sede stradale, verrà a ricadere in strada.
La realizzazione delle condotte, così come quella degli allacci alle utenze che comportano l’attraversamento della sede stradale, sarà effettuata per mezzo di scavo tradizionale a cielo aperto.
Si dovrà pertanto ottenere l’autorizzazione all’attraversamento con condotte di acque nere della SP22 da parte delle Provincia di Padova.
Per la realizzazione della pista ciclabile, che non intaccherà l’attuale sede della S.P.22, in quanto l’opera verrà posizionata nella banchina nord, sarà comunque necessario ottenere, in fase di progetto definitivo, il Parere della Provincia di Padova per la realizzazione di opere lungo la Strada Provinciale.

9. NORMATIVA E TESTI DI RIFERIMENTO

Nella redazione del presente progetto definitivo sono state osservate le normative di carattere generale e particolare afferenti alla materia.
In particolare sono state tenute a debita considerazione le normative che seguono:

TESTO UNICO EDILIZIA

- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia.

ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ

- D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 – Testo unico sulle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità.

TERRE E ROCCE DA SCAVO

- D.M. 10 agosto 2012 , n. 161 “Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo”.
- L. 9-8-2013 n. 98, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia, artt. 41 e 41bis (Decreto del Fare).

ACQUE

D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.ei.– Norme in materia ambientale.

BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO

- D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137.

NUOVO CODICE DELLA STRADA

- D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 - Nuovo codice della strada.
- D.P.R. 16-12-1992 n. 495 - Regolamento di attuazione del nuovo Codice della Strada

CONTRATTI PUBBLICI

- Legge 20 marzo 1865, n. 2248 – Legge sui lavori pubblici allegato F), limitatamente agli artt. 351, 352, 353, 354 e 355;
- D.P.R. 5-10-2010 n. 207: Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE».
- Legge 21 dicembre 2001, n. 443 – Delega al governo in materia di infrastrutture e insediamenti produttivi strategici e altri interventi per il rilancio delle attività produttive;
- D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 – Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.

BONIFICA BELLICA

- D.lgs. Lgt. 12 Aprile 1946, n. 320 – art. 7, comma primo, secondo e quarto;
- D.P.R. 26 Ottobre 1972, n. 642 – Disciplina dell'imposta di bollo;
- Legge 07 Agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Determinazione 27 Settembre 2001 dell'Autorità per la vigilanza sui Lavori Pubblici – Chiarimenti alle stazioni appaltanti in ordine alla stesura dei bandi di gara;
- D.M. U.G.C.T./04/03 in data 21 ottobre 2003 – Relativo alla formazione del personale specializzato BCM – Dirigenti –Tecnici BCM – Assistenti Tecnici BCM, Rastrellatori BCM;
- D.lgs. 12 Aprile 2006, n. 163 – Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- D.P.R. 05 Ottobre 2010, n. 207 – Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 Aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- D.P.R. 15 Novembre 2012, n. 236 – Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163;
- D.P.R. 15 Novembre 2012, n. 236 - Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- D.M. 26 Giugno 2011 – Struttura del Segretariato Generale della Difesa – direzione nazionale degli armamenti, delle Direzioni Generali e degli Uffici Centrali della difesa – Capo IV Direzione Generale dei Lavori e del Demanio (ordinamento e competenze);
- Legge 01 Ottobre 2012, n. 177 – Modifiche al decreto legislativo 09 Aprile 2008, n. 81, in materia di sicurezza sul lavoro per la bonifica degli ordigni bellici;

- D. Lgs. 15 Marzo 2010, n. 66 – Codice dell'Ordinamento Militare – articolo 22 come modificato dal D. Lgs. 24 Febbraio 2012, n.20;
- Prescrizioni Generali, Tecniche ed Amministrative per l'esecuzione del servizio di bonifica da ordigni esplosivi di GENIODIFE – Ed. 2014;
- Pub. SMD-G-06 "Direttive per i concorsi in tempo di pace" – Ed. 1991;
- Pub. 6744 – "Norme di comportamento in presenza di ordigni esplosivi" – Ed. 2006 di Comando delle Scuole dell'Esercito – Polo Genio;
- Circolare SME n. 596/184.420 in data 26 Giugno 1998 – Riordino del settore relativo alla bonifica di ordigni esplosivi;
- Circolare SME n. 536/184.420 in data 14 Febbraio 2000 – Riordino del settore relativo alla bonifica di ordigni esplosivi. Disposizioni attuative per la bonifica occasionale;
- Direttiva "Riordino del settore della bonifica da ordigni esplosivi. Disposizioni attuative per la bonifica occasionale" – Ed. 2000 di Brigata Genio – Comando;
- Circolare Prot. N. M_D/GGEN/01/01227/121/800/06 in data 13 Febbraio 2006;
- Circolare Prot. N. M_D/GGEN/0110516/121/701/09 in data 21 Dicembre 2009;
- Circolare Prot. N. M_D/GGEN/01/07338/121/701/10 in data 27 Settembre 2010.

I lavori di bonifica dovranno essere eseguiti nel rispetto delle leggi dello Stato e dei regolamenti militari vigenti, e di quanto prescritto dal presente Disciplinare.
Nel caso di conflitto, le prescrizioni e le disposizioni che l'amministrazione Militare competente per territorio, riterrà opportuno impartire circa l'esecuzione dei lavori di bonifica, prevarranno su quelle del presente Capitolato.

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 – Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

10. QUADRO ECONOMICO

Nella redazione del Computo metrico estimativo si sono ipotizzati i seguenti parametri:

- Realizzazione della rete acque bianche;
- realizzazione di condotte per la rete acque nere a gravità, in PVC;
- realizzazione degli allacciamenti alle utenze per la rete acque nere;
- rifacimento di un tratto di acquedotto che corre parallelo alla nuova linea delle acque nere;
- abbassamento della falda e protezione degli scavi lungo le parti di tracciato di profondità maggiore a 1,50 m e per la realizzazione di manufatti, come da indicazioni fornite dalla relazione geotecnica;
- realizzazione di circa 610 m di pista ciclabile, affiancata da aiuola spartitraffico;
- realizzazione di predisposizioni per la linea di illuminazione pubblica lungo la pista ciclabile;
- rimessa in quota e ripristini di caditoie e chiusini presenti sulla sede della pista ciclabile.

La spesa complessiva presunta per la realizzazione delle opere oggetto della presente progettazione ammonta a **€ 1.230.000,00** di cui **€ 944.118,88** per lavori e oneri sicurezza e **€ 285.881,12** quali somme in diretta amministrazione:

		ETRA	COMUNE	TOTALE
		FOGNATURA e QUOTA ACQUEDOTTO	PISTA CICLABILE, ACQUE BIANCHE, QUOTA ACQUEDOTTO	
A)	**LAVORI A BASE D'APPALTO**			
A.1	IMPORTO LAVORI	€ 441.461,77	€ 424.751,71	€ 866.213,48
A.2	ONERI PER LA SICUREZZA	€ 42.813,95	€ 35.091,45	€ 77.905,40
	TOTALE APPALTO	**€ 484.275,72**	**€ 459.843,16**	**€ 944.118,88**
B)	**SOMME IN DIRETTA AMMINISTRAZIONE**			
B.1	RILIEVI, ACCERTAMENTI, INDAGINI	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 10.000,00
B.2	ALLACCIAMENTI A PUBBLICI SERVIZI	€ -	€ 2.500,00	€ 2.500,00
B.3	MODIFICA LINEA GAS METANO E RIFACIMENTO CAVALLOTTI	€ 5.387,99	€ -	€ 5.387,99
B.4	IMPREVISTI	€ 47.765,61	€ 5.195,25	€ 52.960,86
B.5	ACQUISIZIONE AREE E IMMOBILI	€ -	€ 50.000,00	€ 50.000,00
B.6	SPESE TECNICHE	€ 36.320,68	€ 45.984,32	€ 82.305,00
B.7	SPESE DI PUBBLICITA'	€ 1.250,00	€ 1.250,00	€ 2.500,00
B.8	IVA 10%	€ -	€ 52.727,27	€ 52.727,27
B.9	CONSULENZA PER SMINAMENTO ORDIGNI BELLICI	€ 12.500,00	€ -	€ 12.500,00
B.10	ONERE PER LA SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 15.000,00
	TOTALE SOMME IN DIRETTA AMMINISTRAZIONE	**€ 115.724,28**	**€ 170.156,84**	**€ 285.881,12**
	IMPORTO COMMESSA	**€ 600.000,00**	**€ 630.000,00**	**€ 1.230.000,00**

Allegato A – Procedura per la valutazione di non incidenza

Il sottoscritto ing. Alberto Liberatore nato a Padova (PD) il 10/07/1973 e domiciliato per la carica nel Comune di Cittadella (PD), via del Telarolo n°9, CAP 35013, tel. 049.80.98.000, fax 049.80.98.701, in qualità di progettista, del progetto denominato "*Realizzazione di un tratto di rete fognaria e pista ciclabile in via Corso in Comune di Camposampiero*".

DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 2299 del 09/12/2014, dove si riporta: "…. *In aggiunta a quanto sopra indicato, ai sensi del summenzionato art. 6 (3), della Direttiva 92/43/Cee, la valutazione di incidenza non è necessaria per i piani, i progetti e gli interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000".*

Alla presente si allega la relazione dal titolo: "RELAZIONE TECNICA ALLEGATA AL MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AI SENSI DELLA D.G.R. 2299 DEL 9 DICEMBRE 2014"

Cittadella, Novembre 2015 Il DICHIARANTE

Dott. Ing. A. Liberatore

Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.
Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia. Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

Cittadella, Novembre 2015 Il DICHIARANTE

Dott. Ing. A. Liberatore

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196
I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate – per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione. I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.
Titolare del trattamento è il Consiglio di Bacino Brenta nella persona del legale rappresentante con sede in Borgo Bassano n. 18 – 35013 – Cittadella (PD).
Responsabile del trattamento è il Direttore del Consiglio di Bacino Brenta con sede in Borgo Bassano n. 18 – 35013 – Cittadella (PD).
Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

Cittadella, Novembre 2015 Il DICHIARANTE

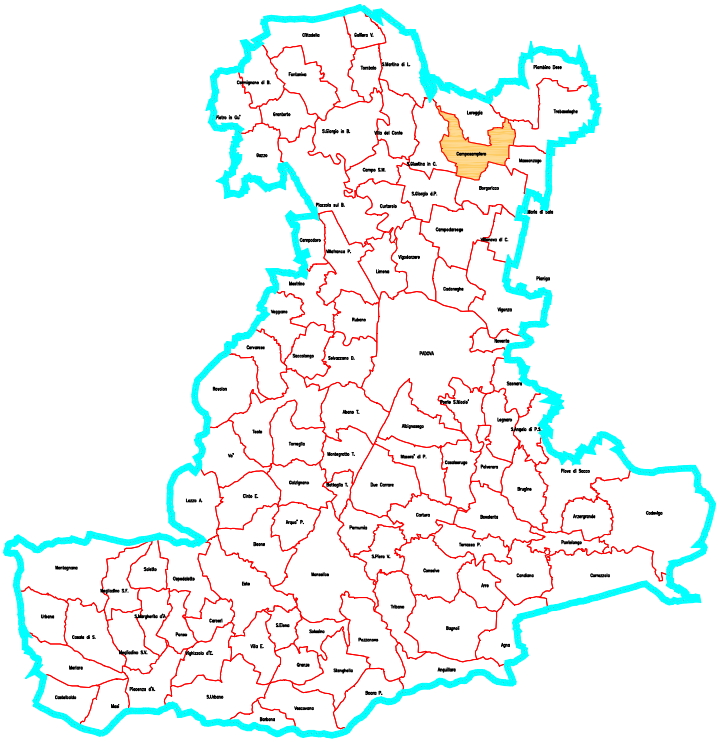
Dott. Ing. A. Liberatore

Allegato B – Relazione tecnica allegata al modello per la dichiarazione di non necessità di valutazione d'incidenza

RELAZIONE TECNICA ALLEGATA AL MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AI SENSI DELLA D.G.R. 2299 DEL 9 DICEMBRE 2014

PREMESSA

Il Comune di Camposampiero fa parte della Provincia di Padova ed è ubicato all'estremità Nord-Est del capoluogo provinciale (si veda l'immagine seguente, che evidenzia in giallo il territorio del Comune di Camposampiero nel contesto provinciale).



Il territorio Comunale è caratterizzato da una morfologia pianeggiante, con quote sul livello del mare degradando leggermente da Nord-Ovest verso Sud-Est.

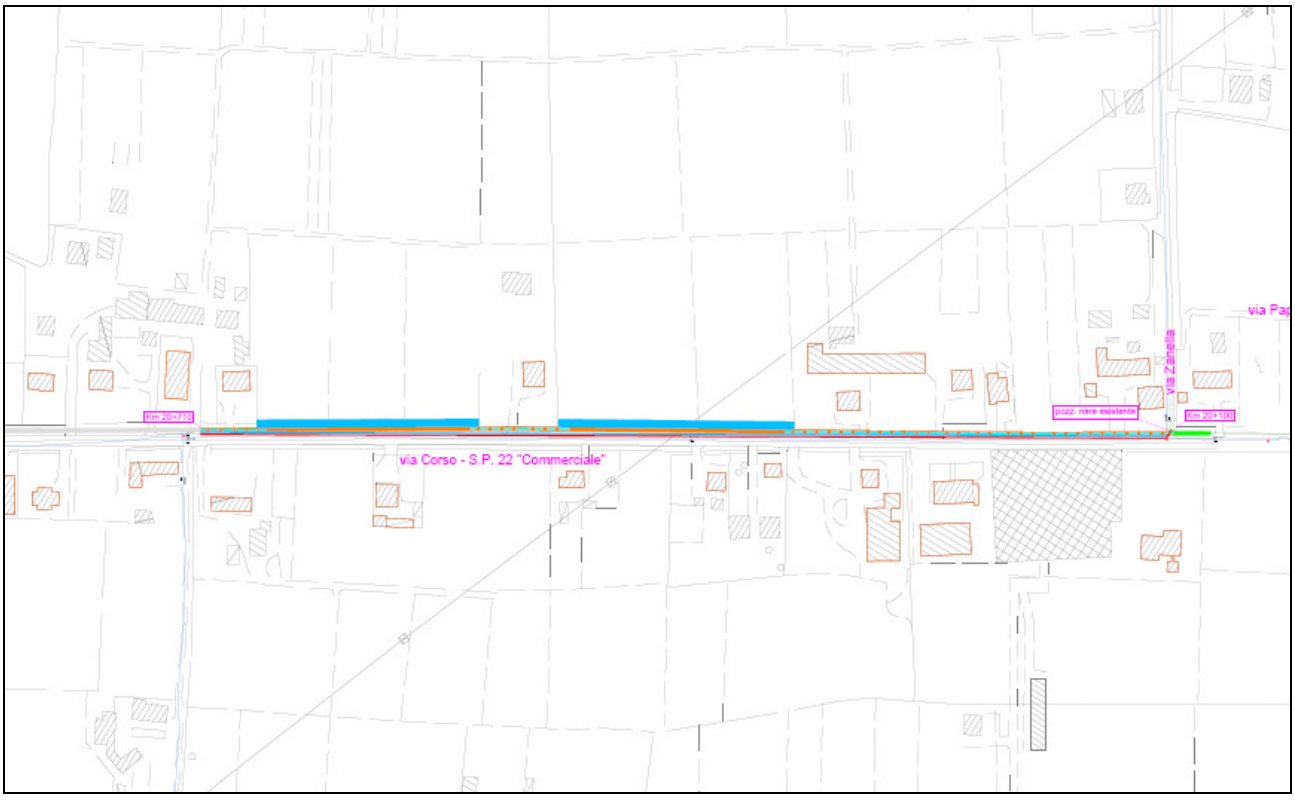
DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Attualmente, la via oggetto d'intervento lungo la S.P. 22 "Commerciale", è molto trafficata inoltre a Nord della stessa, è presente lo scolo Consortile "Canaletta Martellozzo". Il progetto nasce con il principale scopo di garantire la sicurezza del transito cicolo-pedonale lungo il tratto della S.P. 22 - "Commerciale", con riguardo, anzitutto ai residenti nelle abitazioni ad essa prospicienti (dal civico 60 al civico 36; in particolare dal km 20+710 al km 20+100). Con l'occasione, in accordo con l'Amministrazione Comunale, Etra S.p.A. ha deciso di integrare tale progetto inserendo anche un tratto di fognatura nera a gravità avente lo scopo di collettare le abitazioni dal civico 60 al civico 36. Attualmente dette residenze non sono servite dalla rete fognaria e dunque, riversano i propri reflui nella rete idraulica superficiale, con ovvie conseguenze sugli aspetti igienico-sanitari ed ambientali della zona.

Il progetto riguarda essenzialmente i seguenti interventi:

- Realizzazione di nuove condotte di fognatura a gravità per acque nere per le zone attualmente sprovviste, con posa tradizionale entro scavo a cielo aperto;
- Predisposizione degli allacciamenti privati alla fognatura nera di progetto;
- Rifacimento del tratto di acquedotto che si sviluppa lungo l'area di intervento, con dismissione della condotta esistente in cemento amianto;
- Realizzazione di un tratto di pista ciclabile in prosecuzione di quella esistente lungo il lato Nord della S.P.22, dal km 20+100 al km 20+710, avente larghezza di 2,50 m e aiuola laterale di 0,50 m, e conseguente allargamento della sede stradale con lavori di realizzazione della massicciata e di asfaltatura;
- Realizzazione tombamento sottostante alla pista ciclabile, in prosecuzione di quello esistente, e di nuovi fossati per il mantenimento delle sezioni di deflusso delle acque meteoriche.

Nell'immagine seguente sono evidenziate in rosso le opere di progetto.



La realizzazione dell'intervento presuppone le seguenti opere:

- scavo a cielo aperto per la posa della condotta a gravità;
- realizzazione dei singoli allacciamenti fognari;
- ripristini stradali.

Complessivamente gli interventi prevedono le seguenti quantità:

materiali/lavorazioni	quantità
Movimenti terra (pista)	6.000 mc
Movimenti terra (fognatura)	1.550 mc
Tubazioni DN 120 cm in CLS (pista)	340 m
Condotta DN 250 mm P.V.C.	640 m
Condotta DN 160 mm P.V.C.	360 m
Pozzetti per allacciamento in PP o PE 380/400	24
Tappeto	1600 mq

Si sottolinea che gli scavi verranno realizzati con metodologia tradizionale a cielo aperto e che gli stessi verranno chiusi in breve tempo; seguiranno quindi i ripristini della sede stradale. Le opere di progetto verranno realizzate all'esterno dei siti appartenenti alla Rete Natura 2000, come da immagine seguente.

RISPONDENZA ALLE IPOTESI DI NON NECESSITÀ DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Le aree interessate dal progetto sono esterne al SIC-ZPS della Rete Natura 2000 più vicino. Gli interventi si pongono a circa 1.0 km rispetto al confine ZPS IT 3260023 - MUSON VECCHIO, SORGENTI E ROGGIA ACQUALONGA e circa 8.0 km rispetto al confine del ZPS IT3260018 – GRAVE E ZONE UMIDE DELLA BRENTA.

Si ritiene che per gli interventi previsti dal progetto di realizzazione della pista ciclabile e della fognatura nera, viste le tipologie di opere, la loro modesta entità ed il fatto che non vengono compromesse risorse naturalistiche, non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000 e pertanto la valutazione di incidenza non è necessaria (art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE).

Novembre 2015

il progettista
ing. Alberto Liberatore

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PADOVA
Dott. Ing. Alberto Liberatore n. 3906